

VERSIONE ITALIANA - DEUTSCHE FASSUNG

**LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO
FREIE UNIVERSITÄT BOZEN
FREE UNIVERSITY OF BOZEN-BOLZANO**

PROCEDURA di VALUTAZIONE COMPARATIVA

per il conferimento di 1 posto di
TECNOLOGO a tempo determinato
di primo livello (A)

Decreto del Rettore

VERGLEICHENDES BEWERTUNGSVERFAHREN

für die Besetzung von 1 Stelle als
„TECNOLOGO” erster Ebene (A)
mit befristetem Arbeitsvertrag

Dekret des Rektors

LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO

DECRETO DEL RETTORE

Procedura di valutazione comparativa per la copertura di 1 posto di Tecnologo a tempo determinato di primo livello (A) nel settore scientifico-disciplinare M-STO/02 (Storia moderna) e nel settore concorsuale 11/A2 (Storia moderna) presso il Centro di competenza Storia regionale.

IL RETTORE

visto lo Statuto della Libera Università di Bolzano;

visto l'art. 24-bis della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e s.m.i.;

viste le delibere del Consiglio dell'Università del 01.02.2019, n. 15 e del 29.05.2019, no. 71;

visto il Regolamento per la disciplina del reclutamento e del rapporto di lavoro dei tecnologi a tempo determinato ai sensi dell'art. 24-bis della legge 240/2010;

visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dei dipendenti del comparto Istruzione e Università 2016-2018 sottoscritto in data 19 aprile 2018, il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dei dipendenti del comparto Università 2006/2009 di data 16 ottobre 2008 e il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto università per il biennio economico 2008/2009 di data 12 marzo 2009;

vista la richiesta di attivazione della procedura di reclutamento, approvata con delibera dell'Organo di gestione del Centro di competenza Storia regionale n. 1/2022 del 15.02.2022, con la quale è stato approvato un bando per un posto di tecnologo a tempo determinato di primo livello (A) nel settore scientifico-disciplinare M-STO/02 (Storia moderna) e nel settore concorsuale 11/A2 (Storia moderna);

accertata la necessaria copertura finanziaria;

DECRETA

Art. 1

Oggetto della procedura di valutazione comparativa

La Libera Università di Bolzano, di seguito denominata Università, indice 1 procedura di valutazione comparativa per la copertura di 1 posto di tecnologo a tempo determinato di primo livello (A):

Centro di competenza Storia regionale

Numero posti: 1

PIS: 178706

CUP: /

Supervisore: Prof. Oswald Überegger

Settore scientifico-disciplinare: M-STO/02 (Storia moderna)

Settore concorsuale: 11/A2 (Storia moderna)

Campo della ricerca o titolo del progetto di ricerca: Storia regionale delle donne e di genere

Attività da svolgere e modalità di esecuzione: Direzione dell'ambito di ricerca "Storia regionale delle donne e di genere" presso il Centro di ricerca Storia regionale; supporto alla direzione del Centro di competenza; ideazione e realizzazione di progetti di ricerca e messa a punto di domande per l'aggiudicazione di finanziamenti esterni; realizzazione di manifestazioni e iniziative scientifiche e di divulgazione storica; redazione e pubblicazione di monografie sulla storia delle donne e sugli studi di genere; partecipazione alla gestione amministrativa e organizzativa del Centro.

Obiettivi attesi: Il supervisore definisce per iscritto gli obiettivi annuali. Entro il 30 novembre di ogni anno il supervisore verifica il raggiungimento degli obiettivi, dal quale dipende il pagamento di un premio di risultato. Nell'ambito della valutazione il supervisore indica il tasso percentuale di raggiungimento degli obiettivi.

Compenso lordo annuo: 47.740,11 €

Indennità annuale, da corrisponderci al raggiungimento degli obiettivi previsti: 2.640,00 €

Modalità di selezione: per titoli e colloquio

Lingua/e in cui si svolgono le prove: Tedesco e italiano

Requisiti per l'ammissione:

Titolo di studio: Dottorato di ricerca o titolo estero equivalente in storia

Qualificazione professionale almeno triennale: Almeno tre anni di esperienza in ambito di ricerca sulla storia delle donne e di genere presso un ateneo o altro istituto di ricerca extrauniversitario

Criteri di valutazione dei titoli:

Titoli accademici (max. 30 punti)

- Laurea magistrale/specialistica o titolo straniero equivalente in storia: max. 10 punti
- Dottorato di ricerca oppure titolo accademico straniero equivalente in storia: max. 20 punti

Pubblicazioni (max. 20 punti)

- Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza delle pubblicazioni scientifiche;
- Congruenza delle pubblicazioni con il settore concorsuale;
- Rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;
- Apporto del candidato nelle pubblicazioni in collaborazione.

Esperienza di ricerca e di divulgazione storica (max. 50 punti)

- Esperienza scientifica inerente all'argomento dell'ambito e/o del progetto di ricerca;
- Esperienza nella realizzazione di progetti scientifici sull'argomento dell'ambito e/o del progetto di ricerca;
- Esperienza nella divulgazione storica.

Criteri di valutazione del colloquio:

Conoscenza delle lingue (max. 20 punti)

- max. 10 punti per tedesco
- max. 10 punti per italiano

L'accertamento del livello di conoscenza delle lingue avverrà sulla base del livello di comprensione, della padronanza del linguaggio ("speaking fluency") e della conoscenza della terminologia specifica del settore concorsuale cui si riferisce la selezione.

Performance scientifica (max. 30 punti)

L'accertamento avverrà sulla base del livello di conoscenza specifica delle teorie, metodologie e dei contenuti del progetto e/o dell'ambito di ricerca del bando.

Numero massimo delle pubblicazioni che verranno valutate: 10

Punteggio minimo per il conseguimento dell'idoneità relativamente ai titoli: 65

Punteggio minimo per il conseguimento dell'idoneità relativamente al colloquio: 30

Regime d'impegno: 40 ore settimanali (tempo pieno)

Durata del contratto: 60 mesi

Durata della proroga: Non prorogabile

Sede di lavoro: Bressanone

Decorrenza indicativa del contratto di lavoro: 01.11.2022

Art. 2

Requisiti per l'ammissione

- 1) I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.
I titoli di studio conseguiti all'estero saranno valutati dalla Commissione giudicatrice, che li potrà riconoscere equivalenti ai fini dell'ammissione, ai sensi della normativa vigente.
Non è richiesta la cittadinanza italiana.

Art. 3

Cause di esclusione

- 1) La titolarità di precedenti rapporti di lavoro subordinato come Tecnologo con l'Università di Bolzano rappresenta una causa di esclusione dalla selezione, quando la durata di precedenti contratti di cui all'art. 24-bis della legge 30 dicembre 2010, n. 240 unitamente alla durata, comprensiva di eventuale proroga, del contratto di cui al presente bando supera il limite complessivo dei 5 anni.

Art. 4

Modalità per la presentazione della domanda

- 1) Coloro che intendono partecipare alla presente procedura di valutazione comparativa devono presentare domanda in carta libera e conforme allo schema di cui all'allegato 'A' e disponibile sul sito web dell'Università <https://www.unibz.it/it/home/position-calls/positions-for-academic-staff/?group=70&year=2022>

entro il 08.03.2022

- 2) La domanda, sottoscritta con firma autografa e datata sull'ultima pagina, deve essere indirizzata a:

Libera Università di Bolzano
Ufficio Personale accademico (Concorso)

Piazza Università, 1 - C. P. 276
39100 Bolzano

La domanda di partecipazione alla procedura di valutazione comparativa può essere spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento ovvero con qualsiasi altro mezzo idoneo (personnel_academic@pec.unibz.it, **purché provenga da un'altra casella di posta elettronica certificata**) a certificarne la ricezione entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro postale e la data dell'ufficio postale accettante ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 1970, n. 1077.

Domande inviate via e-mail non saranno prese in considerazione.

L'Università non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi postali.

Il candidato ha l'obbligo di allegare alla domanda di partecipazione in forma cartacea un supporto elettronico (p.e. una chiavetta USB o un CD) contenente una copia (possibilmente in formato PDF) di tutta la documentazione prodotta (questo vale anche per le pubblicazioni).

- 3) Sulla busta di invio il candidato, oltre a quanto previsto nel comma 2, dovrà riportare la dicitura "Domanda: procedura di valutazione comparativa per un posto di tecnologo a tempo determinato di primo livello (A)" e indicare con precisione la facoltà, il titolo del progetto di ricerca, nonché il proprio nome, cognome e recapito concorsuale (Il recapito concorsuale è il domicilio eletto dal candidato al fine del ricevimento delle comunicazioni inerenti la procedura di valutazione comparativa).
- 4) Nella domanda (cfr. allegato 'A') il candidato deve chiaramente indicare il proprio nome e cognome e dichiarare sotto la propria responsabilità:
 - a) la data e il luogo di nascita;
 - b) se cittadino italiano, il codice fiscale;
 - c) la residenza, con l'indicazione della via, del numero civico, della città, della provincia, del codice d'avviamento postale;
 - d) la cittadinanza posseduta;
 - e) il comune ove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime.
I candidati cittadini stranieri devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici negli Stati d'appartenenza;
 - f) di non avere riportato condanne penali;
 - g) di non avere carichi pendenti o, comunque, di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali (in caso contrario indicare le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali carichi pendenti);
 - h) di non superare il limite massimo temporale di 5 anni, anche non continuativi, considerando la durata complessiva dei contratti di cui all'art. 24 bis della legge 30 dicembre 2010, n. 240, unitamente alla durata del contratto di cui al presente bando comprensiva di proroga;
 - i) di aver preso visione del bando e di accettare quanto in esso stabilito;
 - j) che il contenuto delle copie della documentazione prodotta in forma elettronica corrisponde al contenuto delle copie inviate in forma cartacea;
 - k) che le pubblicazioni presentate su supporto informatico sono conformi agli originali;
 - l) di non avere un grado di parentela o d'affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente alla struttura che effettua la proposta d'attivazione della procedura selettiva, ovvero con il Rettore, il Direttore o un componente del Consiglio dell'Università;
 - m) di non essere stato dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d), del T.U. delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, nonché di non aver subito la risoluzione del rapporto di impiego per motivi disciplinari, compresi quelli di cui all'art. 21 del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29;

- n) le eventuali attività che svolge, se elencate nell'art. 12 del presente bando;
 - o) che quanto indicato nel curriculum vitae allegato alla presente domanda di partecipazione corrisponde al vero e di esprimere il proprio consenso affinché il responsabile del procedimento effettui i controlli delle dichiarazioni sostitutive eventualmente presentate dal/la sottoscritta/o nell'ambito della presente procedura di selezione;
 - p) di aver ricevuto l'informativa di cui all'art. 13 del GDPR (2016/679) e di sapere quindi che i dati personali forniti, anche categorie speciali di dati (sensibili e giudiziari), potranno essere utilizzati esclusivamente per la presente procedura e per l'eventuale stipula del contratto ai sensi del GDPR;
 - q) il recapito prescelto per ricevere ogni comunicazione relativa alla procedura di valutazione comparativa oggetto della domanda (indirizzo con codice di avviamento postale, recapito telefonico, indirizzo di posta elettronica e numero di fax) e l'impegno a far conoscere le eventuali successive variazioni.
- 5) I candidati riconosciuti portatori di handicap dovranno specificare nella domanda di partecipazione l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104.
- 6) Di ogni variazione dei dati comunicati dal candidato ai sensi del comma 4 del presente articolo dovrà essere data tempestiva informazione per iscritto alla Libera università di Bolzano, Ufficio Personale accademico, Piazzetta Franz Innerhofer 8, 39100 Bolzano.
- 7) L'Università non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del candidato o di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore e comunque non imputabili a colpa dell'Università stessa, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della domanda, dei documenti e delle comunicazioni relative alla valutazione comparativa. La domiciliazione diversa dalla residenza comporta, altresì, esenzione di responsabilità nel caso di mancata accettazione della comunicazione, in forma di raccomandata con avviso ricevimento, nel luogo ove il candidato ha stabilito il proprio domicilio concorsuale.

Art. 5

Presentazione dei titoli

- 1) Posto che, ai sensi del presente bando, si intendono per 'titoli' quelli scientifici, didattici e artistici e le pubblicazioni, e per 'certificati' ogni documento comprovante il possesso di un determinato titolo, il candidato dovrà allegare alla domanda di partecipazione alla valutazione comparativa in carta semplice:
- a) n. 1 copia di un valido documento di identità e del codice fiscale;
 - b) n. 1 copia del curriculum vitae redatto secondo lo schema di cui all'allegato 'C';
 - c) i titoli ritenuti utili ai fini della selezione;
 - d) n. 1 copia dell'elenco numerato delle pubblicazioni ritenute utili ai fini della procedura di valutazione comparativa redatto ai sensi dell'art. 6;
 - e) n. 1 copia dell'elenco di tutti i documenti allegati alla domanda [elenco generico di quanto materialmente inserito nel plico, ovvero i documenti di cui alle lettere a), b), c) e d) del presente comma].
- 2) I titoli di cui al comma 1, lettera c), del presente articolo, qualora rilasciati da Pubbliche Amministrazioni Italiane, devono essere prodotti in una delle seguenti forme:
- a) in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. In tal caso il candidato deve presentare:
 - n. 1 copia di ogni titolo;
 - n. 1 dichiarazione, compilata secondo lo schema dell'allegato 'B' e sottoscritta e datata sull'ultima pagina, in cui egli dichiara, sotto la propria responsabilità, che le copie dei titoli allegati, descritti analiticamente, con riferimento alla data di conseguimento, al luogo e

all'Amministrazione presso la quale il titolo è stato conseguito, sono conformi all'originale in suo possesso. Tale dichiarazione funge contestualmente anche da elenco dei titoli, per cui quest'ultimo non deve essere ulteriormente prodotto.

- n. 1 copia di un documento di identità;
- b) mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dall'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, con la quale il candidato dichiara sotto la propria responsabilità il possesso degli stessi titoli, descritti analiticamente, con riferimento alla data di conseguimento, al luogo e all'Amministrazione presso la quale il titolo è stato conseguito. In tal caso, il candidato deve presentare:
 - n. 1 dichiarazione, compilata secondo lo schema dell'allegato 'B' e sottoscritta e datata sull'ultima pagina, che funge contestualmente anche da elenco dei titoli, per cui quest'ultimo non deve essere ulteriormente prodotto;
 - n. 1 copia di un documento di identità.

L'Università non può né accettare né richiedere certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni italiane.

Conseguentemente, tali certificazioni, qualora fossero comunque allegate alla domanda di partecipazione, non verranno tenute in considerazione ai fini della valutazione comparativa.

I certificati rilasciati da Enti privati o conseguiti all'estero possono essere prodotti:

- a) in originale, oppure
- b) in copia autenticata ovvero
- c) mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione o dell'atto di notorietà ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (cfr. allegato 'B').

Tutte le modalità di autocertificazione fin qui previste si applicano indistintamente ai cittadini italiani e ai cittadini dell'Unione Europea secondo l'allegato B.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea possono utilizzare le predette dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali, certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero.

- 3) Il curriculum e gli elenchi di cui alle lettere d) ed e) del comma 1 del presente articolo devono essere debitamente firmati e datati dal candidato sull'ultima pagina.
- 4) Nessun titolo inviato a questa Amministrazione è restituito.
- 5) L'invio delle pubblicazioni non vale a sanare il mancato o tardivo inoltro della domanda di partecipazione alla procedura di valutazione comparativa
- 6) Fatte salve le eccezioni espressamente previste dalla legge, il predetto allegato 'B' potrà, infine, essere utilizzato dall'interessato anche per dichiarare stati, fatti e qualità personali a sua diretta conoscenza, non espressamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.
- 7) Relativamente ai candidati extracomunitari, i certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino, devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono, altresì, essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.
- 8) Gli stati, fatti e qualità personali autocertificati dai partecipanti alla presente procedura di valutazione comparativa sono considerati validi, fatta salva la possibilità, da parte dell'Università, di procedere ad idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità degli stessi.

Nel caso di dichiarazione risultata mendace, oltre ad essere escluso dalla procedura di valutazione comparativa, il candidato sarà denunciato ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, secondo le disposizioni richiamate dall'art. 76 del D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445.

- 9) I certificati o attestati possono essere prodotti nella lingua di origine se essa è una delle seguenti: ita-

liano, francese, inglese, tedesco e spagnolo.

È facoltà della Commissione giudicatrice richiedere ai candidati un'integrazione ai certificati o attestati presentati in lingua francese, inglese, tedesca o spagnola, mediante l'invio della traduzione in lingua italiana dei medesimi.

La traduzione in lingua italiana deve essere accompagnata da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, si attesti la conformità all'originale del testo tradotto (cfr. allegato 'B').

- 10) A qualunque titolo redatto in lingua diversa da quella italiana, francese, inglese, tedesca e spagnola, presentato sia da cittadini italiani o comunitari sia da cittadini extracomunitari, deve essere allegata, ai sensi del comma 3 dell'art. 33 del D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445, una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla rappresentanza diplomatica o consolare competente ovvero da un traduttore ufficiale. I titoli redatti in lingua straniera diversa da quelle precedentemente elencate, se privi della predetta traduzione, non vengono valutati dalla Commissione giudicatrice.

Art. 6

Invio delle pubblicazioni

- 1) Le pubblicazioni devono essere inviate unitamente alla domanda di partecipazione alla procedura di valutazione comparativa.
- 2) Le pubblicazioni saranno valutate solo nel caso in cui ad esse si possa risalire come pubblicazioni nei cataloghi pubblici.
- 3) Alle pubblicazioni inviate deve essere allegato un elenco numerato delle stesse, firmato e datato sull'ultima pagina. Nell'elenco sono indicate le pubblicazioni con indicazione della relativa categoria secondo lo standard internazionale per gli indici bibliografici, con l'indicazione del DOI, qualora possibile. Nel caso in cui la paternità dell'opera sia da attribuire a più autori, l'eventuale autore principale deve essere indicato in *corsivo*. Se rilevante, indicare l'indice e l'incidenza della rivista.
- 4) Non saranno prese in considerazione dalla Commissione giudicatrice le pubblicazioni inoltrate o spedite dopo il termine di cui all'art. 4, comma 1 del presente bando.
- 5) Sono considerate valutabili ai fini della procedura di valutazione comparativa di cui all'art. 1 del presente bando le opere per le quali si sia proceduto al deposito legale secondo le disposizioni di cui alla legge 15 aprile 2004, n. 106, così come attuato con il D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252, al momento della scadenza del bando di concorso e gli estratti di stampa.
- 6) Le pubblicazioni, corredate da n. 1 copia dell'elenco delle stesse, potranno essere inviate:
 - a) in originale;
 - b) in copia autenticata;
 - c) in fotocopia o in formato digitale. In questo caso devono essere corredate da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (compilata secondo lo schema dell'allegato 'B' e sottoscritta sull'ultima pagina nonché producendo la fotocopia di un documento d'identità), con la quale, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, si attesti la conformità all'originale di quanto presentato e si forniscano le indicazioni relative all'autore, al titolo dell'opera, al luogo, alla data di pubblicazione e al numero dell'opera da cui sono ricavati.
- 7) Qualora siano presentate delle fotocopie o delle pubblicazioni in formato digitale dichiarate conformi all'originale:
 - a) per i lavori stampati in Italia occorre, altresì, attestare l'avvenuto deposito dello stampato secondo le disposizioni di cui alla legge 15 aprile 2004, n. 106, così come attuato con il D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252;
 - b) per i lavori stampati all'estero occorre indicare la data ed il luogo di pubblicazione.
- 8) Le pubblicazioni possono essere prodotte nella lingua di origine se essa è una delle seguenti: italiano,

francese, inglese, tedesco e spagnolo.

È facoltà della Commissione giudicatrice richiedere ai candidati un'integrazione alle pubblicazioni presentate, mediante l'invio della traduzione in italiano delle opere scientifiche prodotte in francese, inglese, tedesco o spagnolo.

I testi eventualmente tradotti devono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale e devono essere accompagnati da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, si attesti la conformità all'originale del testo tradotto (cfr. allegato 'B').

- 9) Le pubblicazioni compilate nella lingua d'origine diversa dall'italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo, devono essere tradotte in una delle predette lingue.

È facoltà della Commissione giudicatrice richiedere ai candidati un'integrazione alle traduzioni presentate in lingua diversa da quella italiana, mediante l'invio di una traduzione in italiano dell'opera già tradotta.

I testi tradotti devono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale e devono essere accompagnati da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, si attesti la conformità all'originale del testo tradotto (cfr. allegato 'B').

- 10) Le pubblicazioni devono essere prodotte in ogni caso, anche se già presentate presso questa o altra Amministrazione in occasione di partecipazione ad altre procedure di valutazione comparativa.

- 11) Il mancato invio delle pubblicazioni entro il termine prescritto non equivale a rinuncia alla partecipazione alla procedura di valutazione comparativa. Tuttavia, la Commissione giudicatrice valuterà il candidato solo sulla base del curriculum e non potrà, pertanto, valutare i lavori scientifici anche se personalmente conosciuti.

La Commissione giudicatrice non prenderà in considerazione pubblicazioni difformi o in edizione diversa da quelle indicate nella domanda di partecipazione alla procedura di valutazione comparativa.

- 12) Nessuno dei lavori scientifici inviati all'Amministrazione è restituito.

Art. 7

Esclusione dalla partecipazione alla procedura di valutazione comparativa

- 1) I candidati sono ammessi con riserva a partecipare alla procedura di valutazione comparativa. Pertanto, l'esclusione per difetto dei requisiti è disposta, in qualunque momento della procedura, con decreto motivato del Rettore dell'Università.
- 2) In particolare, saranno esclusi coloro i quali:
- a) presentino domande non sottoscritte;
 - b) presentino domande che, per qualsiasi causa, non siano state spedite o inoltrate entro il termine indicato nell'art. 4, comma 1 del presente bando.

Art. 8

Rinuncia alla partecipazione

- 1) La rinuncia a partecipare alla procedura di valutazione comparativa (da redigersi secondo lo schema di cui all'allegato 'D') deve essere inviata via e-mail al Responsabile del procedimento (e-mail: calls-personnel-academic@unibz.it).
- 2) La mancata presentazione di un candidato alla prova scritta e/o al colloquio equivale a rinuncia.

Art. 9

Commissione giudicatrice

- 1) La Commissione giudicatrice è composta da tre esperti nelle materie attinenti la professionalità richiesta.
- 2) I componenti la Commissione giudicatrice sono designati dalla struttura che ha chiesto l'attivazione della procedura di valutazione comparativa.
- 3) La Commissione giudicatrice è nominata con apposito provvedimento del Rettore.
La Commissione giudicatrice rimane in carica due mesi dalla data del decreto di nomina, salvo proroga di un mese, motivatamente richiesta e concessa dal Rettore.
Qualora i lavori non siano conclusi entro il termine prorogato, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.
- 4) La Commissione giudicatrice si può avvalere per lo svolgimento di tutte le riunioni degli strumenti telematici di lavoro collegiale, a condizione che tutta la documentazione presentata ai fini concorsuali sia disponibile in forma digitale.

Art. 10

Selezione dei candidati

- 1) Il reclutamento del Tecnologo avviene previo esperimento di selezioni pubbliche che prevedono una valutazione per titoli e l'effettuazione di una prova scritta e/o di un colloquio.
- 2) L'eventuale esame orale può essere effettuato anche tramite videoconferenza, previo parere favorevole della Commissione giudicatrice.
- 3) Il calendario delle prove sarà comunicato ai candidati non meno di 15 giorni di calendario prima del loro svolgimento, anche mediante pubblicazione sul sito di Ateneo.
L'eventuale indicazione del suddetto calendario nel presente bando riveste valore di notifica a tutti gli effetti.
Per sostenere l'eventuale esame il candidato deve essere munito, con esclusione di altri, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità ai sensi dell'art. 35, comma 2 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445: la carta d'identità, il passaporto, la patente automobilistica, il libretto ferroviario, la tessera postale, il porto d'armi. I suddetti documenti devono essere forniti di fotografia recente con firma autenticata dal Sindaco o da un Notaio.
- 4) Al termine dei propri lavori, la Commissione giudicatrice, individua un vincitore e redige una graduatoria di idonei. La graduatoria ha validità di tre anni dalla data di pubblicazione.
- 5) Gli esiti della valutazione sono resi pubblici anche per via telematica sul sito dell'Ateneo.

Art. 11

Contratto, durata del rapporto e attività

- 1) Il rapporto di lavoro è regolato dal contratto individuale e dalle disposizioni vigenti in materia di lavoro subordinato, anche per quanto attiene al trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale previsto per i redditi da lavoro dipendente.
- 2) Il Tecnologo svolge compiti di elevato contenuto tecnico e professionale a supporto delle attività di ricerca nell'ambito delle direttive impartite dal responsabile della ricerca stessa o dal responsabile della struttura di riferimento. Può svolgere attività di natura amministrativa strettamente connesse alla gestione dei progetti nel cui ambito si esplica l'attività di ricerca.
- 3) Il contratto individuale di lavoro ha una durata minima di diciotto mesi ed è prorogabile per una sola volta e per un massimo di ulteriori tre anni. La durata complessiva dello stesso non può in ogni caso essere superiore a cinque anni.

- 4) Il Tecnologo è sottoposto a un periodo di prova pari a tre mesi di calendario a decorrere dalla data d'assunzione. La mancata comunicazione da parte dell'Ateneo al Tecnologo dell'intenzione di recedere dal contratto alla scadenza del periodo di prova equivale alla conferma in servizio.
- 5) Il contratto di lavoro può definire degli obiettivi attesi, definendoli in termini annuali/semestrali. Gli obiettivi attesi dovranno rispondere a criteri di misurabilità, trasparenza e chiarezza.
- 6) La prestazione lavorativa può essere a tempo pieno o parziale. La prestazione lavorativa a tempo pieno consta di 40 ore settimanali medie nell'arco di un trimestre. La presenza in servizio è assicurata coordinandola in modo flessibile alle esigenze della gestione delle attività di supporto alla ricerca e agli incarichi affidati.
- 7) I contratti di cui al presente regolamento non danno luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli del personale accademico o tecnico/amministrativo dell'Ateneo.
- 8) Per quanto non espressamente disciplinato dalla regolamentazione interna di Ateneo si rimanda alla disciplina prevista nel Codice civile e alla legislazione vigente in tema di pubblico impiego.
- 9) Per la disciplina delle assenze per malattia si rimanda al Contratto collettivo del Comparto Università.

Art. 12

Incompatibilità e compatibilità

- 1) La posizione di Tecnologo è incompatibile con l'esercizio del commercio, dell'industria e dell'attività libero professionale.
- 2) L'assunzione in qualità di Tecnologo è incompatibile con:
 - a) altri rapporti di lavoro subordinato (ad eccezione di prestazioni lavorative part-time fino al 50%);
 - b) il godimento di un assegno di ricerca;
 - c) il godimento di una borsa di studio di dottorato di ricerca;
 - d) borse post laurea o post dottorato o con borse a qualsiasi titolo conferite;
 - e) incarichi retribuiti dell'Ateneo nell'ambito della didattica e della ricerca.

Nel caso in cui ricopra eventuali altri uffici o incarichi, il candidato deve allegare una dichiarazione nella quale sia specificato il tipo di attività svolta.

- 3) È ammessa la possibilità di svolgere incarichi esterni, previa autorizzazione preventiva del Rettore, sentito il responsabile della ricerca, da richiedere almeno 30 giorni prima dell'inizio dell'attività esterna.
- 4) Nel caso di incarichi esterni gratuiti è sufficiente la sola comunicazione preventiva al Rettore.
- 5) Sono, in ogni caso, incompatibili gli incarichi esterni che arrechino pregiudizio all'espletamento degli obblighi contrattuali assunti con l'Ateneo e/o che possano determinare una situazione di conflitto di interessi con l'Ateneo.

Art. 13

Cessazione del rapporto di lavoro

- 1) La cessazione del rapporto di lavoro è determinata dalla scadenza del termine o dal recesso di una delle parti.
- 2) Le parti possono recedere dal contratto in qualsiasi momento, con preavviso di almeno novanta giorni. Il recesso da parte dell'Amministrazione deve essere motivato.
- 3) Ciascuno dei Contraenti può recedere dal contratto prima della scadenza del termine, qualora si verifichi una causa che, ai sensi dell'art. 2119 del Codice Civile, non consenta la prosecuzione, anche provvisoria, del rapporto di lavoro.

Art. 14

Trattamento economico e previdenziale

- 1) Il trattamento economico e previdenziale spettante è pari a quello attribuito al personale della categoria EP, posizione economica 3, dei ruoli del personale tecnico-amministrativo delle università.
- 2) La retribuzione annua lorda, pari a 50.380,11 €, è così composta:
 - a) quota base pari a 34.540,11 €, erogata a cadenza mensile per tredici mensilità;
 - b) quota accessoria fissa pari a 13.200,00 €;
 - c) quota accessoria eventuale, pari ad un massimo di 2.640,00 €, da corrispondersi al raggiungimento di determinati obiettivi.
- 3) L'onere complessivo collegato al trattamento economico/previdenziale/assicurativo e a ogni altra spesa eventualmente prevista dal presente bando di selezione (buoni pasto, trasferte autorizzate, quote di iscrizione a convegni/corsi di formazione ecc.) è posto a carico di uno o più fondi relativi a progetti di ricerca.

Art. 15

Trattamento dei dati personali

- 1) Con riferimento alle disposizioni di cui al regolamento Europeo (UE) 2016/679 (GDPR), la Libera Università di Bolzano, titolare del trattamento, utilizzerà i suoi dati personali esclusivamente per la presente procedura di selezione e un'eventuale stipula contrattuale (vedi informativa privacy allegata).

Art. 16

Responsabile del procedimento

- 1) Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, il Responsabile del procedimento di cui al presente bando è il dott. Marco Carreri, Coordinatore dell'area concorsi dell'Ufficio del personale accademico, Piazzetta Franz Innerhofer, 8 - C.P. 276 – 39100 Bolzano - telefono +39 0471 011312, e-mail: calls-personnel-academic@unibz.it.
- 2) Sul sito Web: <https://www.unibz.it/it/home/position-calls/positions-for-academic-staff/?group=70&year=2022> espressamente dedicato alle procedure di valutazione comparativa, sono disponibili tutte le informazioni circa lo stato di avanzamento dei lavori della Commissione giudicatrice e le relative scadenze.

Il Rettore
Prof. Paolo Lugli
Firmato digitalmente

Bolzano, data della registrazione

DEUTSCHE FASSUNG

FREIE UNIVERSITÄT BOZEN

DEKRET DES REKTORS

Vergleichendes Bewertungsverfahren für die Besetzung von 1 Stelle als „Tecnologo“ erster Ebene mit befristetem Arbeitsvertrag (A) im wissenschaftlich-disziplinären Bereich M-STO/02 (Frühe Neuzeit) und Wettbewerbsbereich 11/A2 (Frühe Neuzeit) am Kompetenzzentrum für Regionalgeschichte.

DER REKTOR

nach Einsichtnahme in das Statut der Freien Universität Bozen;

nach Einsichtnahme in den Art. 24-bis des Gesetzes Nr. 240 vom 30. Dezember 2010 mit spätere Änderungen;

nach Einsichtnahme in die Beschlüsse des Universitätsrates Nr. 15 vom 01.02.2019 und Nr. 71 vom 29.05.2019;

nach Einsichtnahme in die geltende Regelung betreffend die Aufnahme und das Arbeitsverhältnis der „tecnologi a tempo determinato“ gemäß Art. 24-bis des Gesetzes Nr. 240/2010;

nach Einsichtnahme in den „Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dei dipendenti del comparto Istruzione e Università 2016-2018“ vom 19.04.2018, den „Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dei dipendenti del comparto Università 2006/2009“ vom 16.10.2008 und die Vereinbarung über die Besoldung für den Zeitraum 2008/2009 vom 12.03.2009;

nach Einsichtnahme in den Beschluss des Führungsgremiums des Kompetenzzentrums für Regionalgeschichte Nr. 1/2022 vom 15.02.2022, mit welchem die Besetzung von 1 Stelle als „Tecnologo“ erster Ebene (A) mit befristetem Arbeitsvertrag im wissenschaftlich-disziplinären Bereich M-STO/02 (Frühe Neuzeit) und Wettbewerbsbereich 11/A2 (Frühe Neuzeit) beantragt wurde;

nach Einsichtnahme in die finanzielle Deckung;

VERFÜGT

Art. 1

Gegenstand des offenen Auswahlverfahrens

Die Freie Universität Bozen, nachfolgend 'Universität' genannt, schreibt 1 vergleichendes Bewertungsverfahren für die Besetzung von 1 Stelle als „Tecnologo“ erster Ebene (A) mit befristetem Arbeitsvertrag:

Kompetenzzentrum für Regionalgeschichte

Anzahl der Stellen: 1

PIS: 178706

CUP: /

Verantwortlicher: Prof. Oswald Überegger

Wissenschaftlich-disziplinärer Bereich: M-STO/02 (Frühe Neuzeit)

Wettbewerbsbereich: 11/A2 (Frühe Neuzeit)

Forschungsbereich oder Titel des Forschungsprojektes: Regionale Frauen- und Geschlechtergeschichte

Tätigkeitsbeschreibung und Art der Unterstützung: Leitung des Forschungsbereiches „Regionale Frauen- und Geschlechtergeschichte am Kompetenzzentrum für Regionalgeschichte; Unterstützung der Leitung des Kompetenzzentrums; Konzeption und Realisierung von Forschungsprojekten und Ausarbeitung von Anträgen zur Einwerbung von Drittmitteln; Durchführung von wissenschaftlichen und geschichtsvermittelnden Veranstaltungen und Initiativen; Verfassung und Veröffentlichung wissenschaftlicher Publikationen zur Frauen- und Geschlechtergeschichte; Mitarbeit an der administrativen und wissenschaftsorganisatorischen Selbstverwaltung des Zentrums.

Jahresziele: Der Supervisor definiert schriftlich jährliche Ziele. Die Erreichung der Ziele wird vom Supervisor innerhalb 30. November jeden Jahres überprüft und ist mit der Auszahlung einer Leistungszulage verbunden. Im Rahmen der Überprüfung gibt der Supervisor an, zu welchem Prozentsatz die definierten Ziele erreicht wurden.

Jahresbruttovergütung: 47.740,11 €

Leistungszulage, die bei Zielerreichung ausbezahlt wird: 2.640,00 €

Art des Auswahlverfahrens: nach Titeln und Auswahlgespräch

Sprache/-n der Prüfungen: Deutsch und Italienisch

Zulassungserfordernisse:

Universitätsabschluss: Forschungsdoktorat oder gleichwertiger ausländischer Titel in Geschichte

Mindestens dreijährige Berufserfahrung: Mindestens dreijährige berufliche Forschungserfahrung im Bereich der Frauen- und Geschlechtergeschichtlichen Forschung an einer Universität oder einer außeruniversitären Forschungsinstitution

Kriterien für die Bewertung der Titel:

Akademische Titel (max. 30 Punkte)

- Magister- bzw. Masterabschluss oder gleichwertiger ausländischer Titel in Geschichte: max. 10 Punkte
- Forschungsdoktorat oder gleichwertiger ausländischer Titel in Geschichte: max. 20 Punkte

Publikationen (max. 20 Punkte)

- Originalität, Innovation, methodische Stringenz und Relevanz der wissenschaftlichen Publikationen;
- Kongruenz der Publikationen mit dem Wettbewerbsbereich;
- Wissenschaftliche Relevanz und Reputation des Erscheinungsortes der Publikationen sowie ihre Verbreitung in der wissenschaftlichen Gemeinschaft;
- Bedeutung des Beitrages des Autors/der Autorin an gemeinschaftlich verfassten Publikationen.

Forschungs- und Vermittlungserfahrung (max. 50 Punkte)

- Wissenschaftliche Erfahrung im Umgang mit dem Thema des Forschungsbereichs bzw. Forschungsprojektes;
- Erfahrung in der Durchführung von wissenschaftlichen Projekten zum Thema des Forschungsbereichs bzw. des Forschungsprojektes;
- Erfahrung in der Geschichtsvermittlung.

Kriterien für die Bewertung des Auswahlgesprächs:

Sprachkenntnisse (max. 20 Punkte)

- max. 10 Punkte für Deutsch
- max. 10 Punkte für Italienisch

Die Feststellung der Sprachkenntnisse beruht auf der Bewertung von Verständnis, Redegewandtheit und Ausdruck sowie der Beherrschung der spezifischen Terminologie der Fächer des entsprechenden Wettbewerbsbereichs.

Wissenschaftliche Performance (max. 30 Punkte)

Die Bewertung orientiert sich an der spezifischen Kenntnis der Theorien, Methoden und Inhalte des ausgeschriebenen Forschungsprojektes bzw. Forschungsbereichs.

Höchstanzahl an Publikationen, die bewertet werden: 10

Mindestpunktezah für die Eignung bezüglich Titel: 65

Mindestpunktezah für die Eignung bezüglich Auswahlgespräch: 30

Art des Arbeitsverhältnisses: 40 Wochenstunden (Vollzeit)

Dauer des Vertrages: 60 Monate

Dauer der Verlängerung, falls vorgesehen: Nicht verlängerbar

Arbeitsitz: Brixen

Voraussichtlicher Arbeitsbeginn: 01.11.2022

Art. 2

Zulassungserfordernisse

- 1) Die Zulassungserfordernisse müssen bei Fälligkeit der Einreichfrist der Teilnahmegesuche erfüllt sein. Die Bewertungskommission bewertet, ausschließlich für die Zwecke dieser Ausschreibung, die Gleichwertigkeit der im Ausland erworbenen Titel. Die italienische Staatsbürgerschaft ist nicht erforderlich.

Art. 3

Ausschlussgründe

- 1) Das Vorhandensein von früheren Arbeitsverhältnissen als „Tecnologo“ an der Freien Universität Bozen stellt einen Ausschlussgrund vom Verfahren dar, wenn die Laufzeit früherer Verträge gemäß Art. 24-bis des Gesetzes Nr. 240 vom 30. Dezember 2010, zusammen mit der Laufzeit des in dieser Ausschreibung genannten Vertrages einschließlich einer Verlängerung, die Gesamtlaufzeit von 5 Jahren überschreitet.

Art. 4

Modalitäten für die Einreichung des Gesuches

- 1) Die Gesuche zur Teilnahme an diesen vergleichenden Bewertungsverfahren müssen auf stempelfreiem Papier gemäß Anlage „A“ <https://www.unibz.it/de/home/position-calls/positions-for-academic-staff/?group=70&year=2022>

innerhalb 08.03.2022 eingereicht werden.

- 2) Das Gesuch, welches auf der letzten Seite handschriftlich unterzeichnet und datiert sein muss, ist an folgende Adresse zu richten:

Freie Universität Bozen
Servicestelle Lehrpersonal (Wettbewerb)
Universitätsplatz 1, Postfach 276
39100 Bozen

Das Gesuch zur Teilnahme am vergleichenden Bewertungsverfahren kann mit Einschreibebrief mit Rückantwort oder mit einem anderen dessen Erhalt bestätigenden Mittel (personnel_academic@pec.unibz.it, **nur wenn von einer pec - posta elettronica certificata - abgesendet**) innerhalb der oben genannten Frist zugesendet werden. Zu diesem Zweck sind der Stempel und das Datum der Postannahmestelle gemäß DPR Nr. 1077 vom 28.12.1970 relevant.

Die Universität übernimmt keine Verantwortung für eventuelle Fehlzustellungen.

Per E-Mail gesandte Bewerbungen werden nicht berücksichtigt.

Der Kandidat muss dem Teilnahmegesuch in Papierform ein elektronisches Hilfsmittel (z. B. einen USB Stick oder eine CD) beilegen, in dem sämtliche eingereichte Dokumente (auch die Publikationen) enthalten sind (wenn möglich in PDF-Format).

- 3) Auf dem Umschlag ist, zusätzlich zur Anschrift gemäß Absatz 2, folgendes anzuführen: "Gesuch: vergleichendes Bewertungsverfahren für die Besetzung von einer Stelle als "Tecnologo" erster Ebene (A) mit befristetem Arbeitsvertrag" sowie die genauen Angaben zur Fakultät, zum Titel des Forschungsprojektes, sowie den Vor- und Zunamen und die eigene Adresse (das vom Kandidaten gewählte Domizil, an dem die Mitteilungen über das vergleichende Bewertungsverfahren zugesendet werden).
- 4) Im Gesuch (s. Anhang 'A') muss der Kandidat seinen Vor- und Zunamen anführen und unter eigener Verantwortung folgendes erklären:
 - a) Geburtsdatum und -ort;
 - b) die Steuernummer (nur für italienische Staatsbürger);
 - c) den Wohnsitz, mit Angabe der Straße, der Hausnummer, der Stadt, der Provinz, des Postfaches;
 - d) die Staatsbürgerschaft;
 - e) die Gemeinde, in deren Wählerliste er eingetragen ist oder die Gründe für die Nichteintragung oder die Löschung aus denselben Listen.
Die ausländischen Staatsbürger müssen erklären, dass sie im Herkunftsstaat im Besitz der zivilen und politischen Rechte sind;
 - f) nicht strafrechtlich verurteilt worden zu sein;
 - g) dass kein gerichtliches Straf- oder Ermittlungsverfahren anhängig ist (anderfalls angeben welche);
 - h) die Höchstdauer von insgesamt 5 Jahren als "Tecnologo" gemäß Art. 24-bis des Gesetzes Nr. 240/2010, auch nicht kontinuierlich nicht überschritten zu haben (einschließlich des Zeitraumes dieser Vertragsdauer sowie der Verlängerung);
 - i) in die gegenständliche Ausschreibung Einsicht genommen zu haben und mit deren Bestimmungen einverstanden zu sein;
 - j) dass der Inhalt der in elektronischer Form eingereichten Kopien mit dem Inhalt der in Papierform übermittelten Kopien übereinstimmt;
 - k) dass die auf dem elektronischen Datenträger eingereichten Publikationen den Originalen entsprechen;
 - l) nicht mit einem Professor der Fakultät, welche die Einleitung dieses Auswahlverfahren beantragt hat, sowie mit dem Rektor, dem Universitätsdirektor oder einem Mitglied des Universitätsrates der Freien Universität Bozen in einem Verwandtschafts- oder Schwägerschaftsverhältnis, bis zum 4. Grad einschließlich, zu stehen;
 - m) nicht von einer öffentlichen Verwaltung wegen andauernder ungenügender Leistung entlassen worden zu sein oder ein öffentliches Amt gemäß Art. 127 Abs. 1 Buchst. d) des DPR 3/1957 verloren zu haben, da dieses aufgrund des Erstellens von unwahrheitsgetreuen oder von unheilbaren fehlerhaften Dokumenten erworben wurde. Weiters wurde das Dienstverhältnis nicht aus

Disziplinargründen, einschließlich der Gründe gemäß Art. 21 des GvD Nr. 29 vom 3. Februar 1993, aufgelöst;

- n) eventuelle Tätigkeiten, welche im Art. 12 dieser Ausschreibung aufgezählt sind;
 - o) dass die Angaben im *Curriculum Vitae*, welches dem Teilnahmegesuch beigelegt ist, der Wahrheit entsprechen und damit einverstanden zu sein, dass die Verfahrensverantwortliche die eventuell im Rahmen dieses Auswahlverfahrens eingereichten Ersatzerklärungen überprüft;
 - p) die Datenschutzbelehrung im Sinne des Art. 13 DSGVO (2016/679) erhalten zu haben und zu wissen, dass die gelieferten personenbezogenen Daten, auch besondere Kategorien von Daten (sensibler und gerichtlicher Natur) nur zum Zwecke des gegenständlichen Auswahlverfahren und des eventuellen Vertragsabschlusses im Sinne der DSGVO verarbeitet werden können;
 - q) die gewählte Anschrift, an welche sämtliche Informationen über dieses Auswahlverfahren zu senden sind (Adresse, Telefonnummer, E-Mail-Adresse) und die Verpflichtung eventuelle nachfolgende Änderungen mitzuteilen.
- 5) Die Kandidaten mit *Handicap* geben, gemäß Art. 20 des Gesetzes Nr. 104 vom 5. Februar 1992, im Teilnahmegesuch die entsprechenden Hilfsmittel sowie eventuelle zusätzliche Zeiten für die Durchführung der Diskussion an.
- 6) Sämtliche Änderungen der mitgeteilten Informationen gemäß Absatz 4 dieses Artikels sind der Freien Universität Bozen, Servicestelle Lehrpersonal, Franz-Innerhofer-Platz, 8, 39100 Bozen, schriftlich mitzuteilen.
- 7) Die Universität haftet nicht für eventuelle Fehlleitungen durch das Postamt oder welche auf Dritte, Zufall oder höhere Gewalt zurückzuführen sind. Auf jeden Fall haftet sie nicht für Fehlleitungen, welche nicht auf ein Verschulden der Universität zuzuschreiben sind sowie für die Nichtrücküberstellung der Rückantwort des Einschreibebriefes, der Dokumente und Mitteilungen betreffend das gegenständliche Auswahlverfahren.

Sollte sich die Anschrift des Bewerbers von seinem Wohnsitz unterscheiden, dann haftet die Universität auch nicht für die Nichtannahme einer Mitteilung, welche mittels Einschreibebrief mit Rückantwort an die vom Bewerber bestimmte Anschrift übermittelt wurde.

Art. 5

Einreichung der Titel

- 1) Zum Zwecke dieser Ausschreibung werden die wissenschaftlichen, didaktischen und künstlerischen Titel sowie die Publikationen als „Titel“ betrachtet und die Dokumente, welche den Besitz eines bestimmten Titels belegen, werden als „Bescheinigung“ angesehen. Der Kandidat muss dem Gesuch zur Teilnahme am vergleichenden Bewertungsverfahren folgende Unterlagen auf stempelfreiem Papier beilegen:
- a) 1 Kopie eines gültigen Personalausweises und der Steuernummer;
 - b) 1 Kopie des Curriculum Vitae, verfasst gemäß Anlage „C“ dieser Ausschreibung;
 - c) Titel, welche für dieses Auswahlverfahren als geeignet angesehen werden;
 - d) 1 nummerierte Liste der Publikationen, welche für dieses Bewertungsverfahren als geeignet angesehen werden und gemäß Art. 6 dieser Ausschreibung erstellt wurde;
 - e) 1 Liste sämtlicher Dokumente, welche dem Teilnahmegesuch beigelegt sind [eine allgemeine Auflistung der im Umschlag enthaltenen Dokumente gemäß den Buchstaben a), b), c) und d) dieses Absatzes].
- 2) Die Titel gemäß Absatz 1 Buchstabe c) dieses Artikels müssen, falls von italienischen öffentlichen Verwaltungen ausgestellt, in einer der folgenden Formen eingereicht werden:
- a) mit einer Ersatzerklärung des Notorietätsaktes laut Art. 47 des D.P.R. Nr. 445 vom 28.12.2000. Der Kandidat muss folgendes einreichen:
 - 1 Kopie jedes einzelnen Titels;
 - 1 Erklärung gemäß Anlage „B“, unterzeichnet und datiert auf der letzten Seite, mit welcher er unter eigener Verantwortung erklärt, dass die Kopien der beigelegten Titel, mit genauer Angabe des Datums und Ortes ihres Erwerbs sowie der Verwaltung bei welcher sie erworben wurden,

mit dem Original übereinstimmen. Diese Erklärung ersetzt die Liste der Titel.

- 1 Kopie des Personalausweises.

b) mit einer Ersatzerklärung einer Bescheinigung gemäß Art. 46 des D.P.R. Nr. 445 vom 28.12.2000, mit welcher er unter eigener Verantwortung erklärt, im Besitz von Titeln zu sein, welche in Bezug auf den Ort und das Datum ihres Erwerbs sowie der Verwaltung bei welcher sie erworben wurden, genau beschrieben sind. Der Kandidat muss folgendes einreichen:

- 1 Erklärung gemäß Anlage "B", unterzeichnet und datiert auf der letzten Seite, welcher die Liste der Titel ersetzt;
- 1 Kopie des Personalausweises.

Die Universität darf keine Bescheinigungen von italienischen öffentlichen Verwaltungen annehmen oder beantragen.

Sollten solche Bescheinigungen dem Teilnahmesuch beigelegt werden, dann werden sie für die vergleichende Bewertung nicht berücksichtigt.

Bescheinigungen, welche von privaten Körperschaften ausgestellt oder im Ausland erworben wurden, können wie folgt eingereicht werden:

- a) im Original, oder
- b) in beglaubigter Kopie, oder
- c) mit Ersatzerklärung des Notorietätsaktes gemäß Artikel 47 des D.P.R. Nr. 445 vom 28. Dezember 2000 (s. Anlage "B").

Sämtliche Modalitäten für die Abgaben von Ersatzerklärungen gemäß Anhang "B" gelten sowohl für italienische Staatsbürger als auch für Bürger aus EU-Staaten.

Bürger aus Nicht-EU-Staaten können die oben genannten Ersatzerklärungen nur in jenen Fällen verwenden, in denen Tatsachen, Zustände und persönliche Eigenschaften nachgewiesen werden, welche von italienischen öffentlichen Einrichtungen bescheinigt oder bestätigt werden können. Davon ausgenommen sind Sonderbestimmungen im Bereich Einwanderung und Status von Ausländern.

- 3) Das Curriculum und die Dokumente gemäß den Buchstaben d) und e) des Absatzes 1 dieses Artikels müssen vom Kandidaten auf der letzten Seite unterzeichnet und datiert sein.
- 4) Kein Titel, welcher der Universität zugesendet wird, wird zurückerstattet.
- 5) Die Zusendung der Publikationen kompensiert nicht die fehlende oder verspätete Einreichung des Teilnahmesuches.
- 6) Unbeschadet der ausdrücklich vom Gesetz vorgesehenen Ausnahmen, kann das oben genannte Formblatt "B" auch verwendet werden, um direkt bekannte Tatsachen, Zustände und persönliche Eigenschaften zu erklären, welche nicht im Art. 46 des DPR Nr. 445 vom 28.12.2000 vorgesehen sind.
- 7) Bezüglich der Bürger aus Nicht-EU-Staaten müssen die vom Herkunftsstaat ausgestellten Bescheinigungen dessen gesetzlichen Bestimmungen entsprechen und von den zuständigen italienischen Konsulaten beglaubigt sein.
- 8) Die von den Kandidaten erklärten Tatsachen, Zustände und persönlichen Eigenschaften werden als gültig betrachtet, unbeschadet der Möglichkeit von Seiten der Universität Kontrollen, auch Stichproben, über deren Wahrheitsgehalt durchzuführen.
Bei Falscherklärungen wird der Kandidat vom Bewertungsverfahren ausgeschlossen und gemäß Strafgesetzbuch und den geltenden Sonderbestimmungen im Sinne des Art. 76 des DPR Nr. 445 vom 28.12.2000 der Gerichtsbehörde angezeigt.

- 9) Bescheinigungen oder Bestätigungen können in der Originalsprache eingereicht werden, falls diese eine der folgenden Sprachen ist: Italienisch, Französisch, Englisch, Deutsch und Spanisch.

Sollten die Bescheinigungen oder Bestätigungen auf Französisch, Deutsch oder Spanisch eingereicht werden, dann kann die Bewertungskommission von den Kandidaten eine Ergänzung mittels Zusendung der italienischen Übersetzung verlangen.

Der italienischen Übersetzung ist eine Ersatzerklärung des Notorietätsaktes gemäß Art. 47 des DPR Nr.

445 vom 28.12.2000 beizulegen, mit welcher bescheinigt wird, dass der übersetzte Text mit dem Original übereinstimmt (s. Anhang „B“).

- 10) Jedem Titel, welcher von einem italienischen Staatsbürger oder einem Bürger eines EU-Staates oder eines Nicht-EU-Staates in einer anderen Sprache als der italienischen, französischen, englischen, deutschen und spanischen eingereicht wurde, muss gemäß Art. 33 Abs. 3 des DPR Nr. 445 vom 28.12.2000 eine mit dem ausländischen Text übereinstimmende italienische Übersetzung eingereicht werden, welche von der zuständigen diplomatischen oder konsularischen Vertretung oder von einem amtlichen Übersetzer verfasst wurde. Titel, welche in einer anderen als der oben genannten Sprachen verfasst sind und nicht der oben genannten Übersetzung beigelegt sind, werden von der Bewertungskommission nicht bewertet.

Art. 6

Zusendung von Publikationen

- 1) Die Publikationen müssen gemeinsam mit dem Gesuch zur Teilnahme am Bewertungsverfahren eingereicht werden.
- 2) Die Publikationen werden nur bewertet, falls sie in öffentlichen Katalogen als Publikationen rückverfolgt werden können.
- 3) Den Publikationen muss eine nummerierte Liste derselben beigelegt sein, welche auf der letzten Seite unterzeichnet und datiert ist. In dieser Liste sind die Publikationen mit Angabe der jeweiligen Kategorie gemäß internationalen Standard für bibliografische Angaben mit Angabe der DOI, falls möglich, anzuführen. Bei mehreren Autoren ist der gegebenenfalls vorgesehene Hauptautor in Kursivschrift anzugeben. Falls wichtig, Index und Auswirkung der Zeitschrift angeben.
- 4) Die Publikationen, welche nach der Einreichfrist gemäß Artikel 4, Absatz 1 dieser Ausschreibung zugesendet werden, werden von der Bewertungskommission nicht bewertet.
- 5) Für das Bewertungsverfahren gemäß Art. 1 dieser Ausschreibung werden die Presseauszüge und die Werke, welche bei Fälligkeit der Ausschreibung gemäß Gesetz Nr. 106 vom 15.04.2004 und DPR Nr. 252 vom 03.05.2006 hinterlegt wurden, bewertet.
- 6) Die Publikationen, versehen mit einer Kopie ihrer Liste, können wie folgt eingereicht werden:
 - a) im Original;
 - b) in beglaubigter Kopie;
 - c) in einfacher Kopie oder in digitaler Kopie. In diesem Fall ist eine Ersatzerklärung des Notariatsaktes beizulegen (s. Anhang „B“, auf der letzten Seite unterschrieben und mit einer Kopie des Personalausweises), mit welcher im Sinne des Art. 47 des DPR Nr. 445 vom 28.12.2000 bescheinigt wird, dass die Kopie mit dem Original übereinstimmt. Dabei werden Angaben zum Autor, zum Titel des Werkes, zum Ort und Datum der Veröffentlichung und der Nummer des Werkes gemacht.
- 7) Sollten mit dem Original übereinstimmende Kopien (einfache Kopien oder digitale Kopien der Publikationen) eingereicht werden:
 - a) bei in Italien gedruckten Arbeiten muss auch bescheinigt werden, dass dieselben gemäß Gesetz Nr. 106 vom 15.04.2004 und DPR Nr. 252 vom 03.05.2006 hinterlegt wurden;
 - b) bei im Ausland gedruckten Arbeiten sind das Datum und der Ort der Veröffentlichung anzugeben.
- 8) Die Publikationen können in der Originalsprache eingereicht werden, falls diese eine der folgenden Sprachen ist: Italienisch, Französisch, Englisch, Deutsch und Spanisch.
Sollten die Publikationen auf Französisch, Englisch, Deutsch oder Spanisch eingereicht werden, dann kann die Bewertungskommission von den Kandidaten eine Ergänzung mittels Zusendung der italienischen Übersetzung verlangen.

Die eventuell übersetzten Texte müssen in maschinengeschriebener Ausfertigung und gemeinsam mit

dem Text in der Originalsprache eingereicht werden. Desweiteren ist eine Ersatzerklärung des Notorietätsaktes gemäß Art. 47 des DPR Nr. 445 vom 28.12.2000 beizulegen, mit welcher die Übereinstimmung des übersetzten Textes mit dem Original bescheinigt wird (s. Anhang „B“).

- 9) Publikationen in einer anderen Sprache als der italienischen, französischen, englischen, deutschen und spanischen müssen in eine der letztgenannten Sprachen übersetzt werden.
Sollten die Publikationen nicht in italienischer Sprache eingereicht werden, dann kann die Bewertungskommission von den Kandidaten eine Ergänzung mittels Zusendung der italienischen Übersetzung verlangen.
Die übersetzten Texte müssen in maschinengeschriebener Ausfertigung und gemeinsam mit dem Text in der Originalsprache eingereicht werden. Desweiteren ist eine Ersatzerklärung des Notorietätsaktes gemäß Art. 47 des DPR Nr. 445 vom 28.12.2000 beizulegen, mit welcher die Übereinstimmung des übersetzten Textes mit dem Original bescheinigt wird (s. Anhang „B“).
- 10) Die Publikationen müssen auf jeden Fall übermittelt werden, auch falls diese bereits schon dieser oder einer anderen Verwaltung im Zusammenhang der Teilnahme an einem anderen Auswahlverfahren eingereicht wurden.
- 11) Die fehlende Übermittlung der Publikationen innerhalb der vorgeschriebenen Frist bedeutet nicht den Verzicht auf das vergleichende Bewertungsverfahren. Die Bewertungskommission bewertet trotzdem den Kandidaten aufgrund des Curriculum Vitae und darf nicht die Publikationen, auch falls persönlich bekannt, bewerten.
Die Bewertungskommission berücksichtigt nicht Publikationen, welche mit den im Teilnahmegesuch vorgesehenen Publikationen nicht übereinstimmen oder deren Ausgabe unterschiedlich ist.
- 12) Keine der Verwaltung übermittelte Publikation wird zurückgesendet.

Art. 7

Ausschluss aus dem vergleichenden Bewertungsverfahren

- 1) Die Kandidaten nehmen mit Vorbehalt am vergleichenden Bewertungsverfahren teil. Der Ausschluss wegen fehlender Erfordernisse zur Teilnahme kann in jeder Phase des Verfahrens mit Dekret des Rektors der Universität erfolgen.
- 2) Insbesondere werden jene Kandidaten ausgeschlossen, welche
 - a) nicht unterzeichnete Gesuche einreichen;
 - b) aus irgendeinen Grund das Gesuch nicht innerhalb der Frist gemäß Art. 4 Abs. 1 dieser Ausschreibung zusenden.

Art. 8

Verzicht auf die Teilnahme

- 1) Der Verzicht auf die Teilnahme am vergleichenden Bewertungsverfahren (s. Anhang "D") muss der oder dem Verfahrensverantwortlichen (E-mail: calls-personnel-academic@unibz.it) übermittelt werden.
- 2) Die Abwesenheit eines Kandidaten bei der schriftlichen und/oder mündlichen Prüfung wird als Verzicht angesehen.

Art. 9

Bewertungskommission

- 1) Die Bewertungskommission besteht aus drei Sachverständigen auf den Fachgebieten, die für die erforderliche Professionalität relevant sind.
- 2) Die Mitglieder der Bewertungskommission werden von der Struktur, welche die Einleitung des Bewertungsverfahrens beantragt hat, designiert.

- 3) Die Bewertungskommission wird mit einem eigenen Dekret des Rektors ernannt.
Die Bewertungskommission bleibt für zwei Monate ab Ernennungsdekret im Amt, außer der Rektor genehmigt die begründete Anfrage um Verlängerung der Frist um ein Monat.
Sollten die Arbeiten nicht innerhalb der verlängerten Frist abgeschlossen werden, dann ersetzt der Rektor mit begründeter Maßnahme die Mitglieder, welche für den Verzug verantwortlich sind, und legt gleichzeitig eine neue Frist für die Beendigung der Arbeiten fest.
- 4) Die Bewertungskommission kann alle Sitzungen in telematischer Form abhalten, unter der Voraussetzung, dass sämtliche Unterlagen aller Kandidaten auch in elektronischer Form verfügbar sind.

Art. 10

Auswahl der Kandidaten

- 1) Die Aufnahme von ‚Tecnologi‘ erfolgt anhand eines öffentlichen Auswahlverfahrens, das die Bewertung nach Titeln sowie das Ablegen einer schriftlichen Prüfung und/oder eines Auswahlgespräches vorsieht.
- 2) Die mündliche Prüfung kann, sofern vorgesehen, bei positivem Gutachten der Bewertungskommission auch per Videokonferenz erfolgen.
- 3) Das Prüfungsdatum wird den Bewerbern mindestens 15 Kalendertage vor Prüfungsbeginn – auch durch Veröffentlichung auf der Webseite der Universität – mitgeteilt.

Die Angabe des oben genannten Zeitplans in dieser Ausschreibung, falls vorhanden, gilt als vollständige Mitteilung.

Für die Abhaltung der Diskussion muss der Kandidat eines der folgenden gültigen Dokumente gemäß Art. 35 Abs. 2 des DPR Nr. 445 vom 28.12.2000 vorweisen: Personalausweis, Reisepass, Führerschein, Zugbüchlein, Postausweis, Waffenschein. Diese Dokumente müssen mit einem Foto versehen und einer vom Bürgermeister oder Notar beglaubigten Unterschrift versehen sein.

- 4) Bei Abschluss der Arbeiten bestimmt die Bewertungskommission den Gewinner und erstellt die Rangliste der geeigneten Kandidaten. Die Rangliste hat eine Gültigkeit von drei Jahren ab Veröffentlichung.
- 5) Die Ergebnisse der Bewertung werden auch auf den Web-Seiten der Universität veröffentlicht.

Art. 11

Vertrag, Dauer des Arbeitsverhältnisses und Tätigkeiten

- 1) Das Arbeitsverhältnis wird im jeweiligen Arbeitsvertrag sowie durch die gängigen Bestimmungen für abhängige Arbeitsverhältnisse geregelt. Dies betrifft auch die steuer-, sozial- und fürsorgerechtliche Behandlung.
- 2) ‚Tecnologi‘ erledigen auf Anweisung des Verantwortlichen für die jeweilige Forschungsarbeit oder des Verantwortlichen der zugehörigen Organisationseinheit, fachlich qualitativ anspruchsvolle Arbeiten zur Unterstützung der Forschungstätigkeit. ‚Tecnologi‘ können auch verwaltungstechnische Aufgaben in direktem Zusammenhang mit den Forschungsprojekten, an denen sie arbeiten, übernehmen.
- 3) Der Arbeitsvertrag hat eine Mindestdauer von achtzehn Monaten und kann einmal – für höchstens weitere drei Jahre - verlängert werden. Die Gesamtdauer des Arbeitsverhältnisses kann maximal fünf Jahre betragen.
- 4) Für ‚Tecnologi‘ ist eine Probezeit von drei Kalendermonaten, beginnend ab dem Einstellungsdatum, vorgesehen. Informiert die Universität den ‚Tecnologo‘ nicht innerhalb der Probezeit über die eventuelle Auflösung des Arbeitsverhältnisses, so gilt die Anstellung als bestätigt.
- 5) Im Arbeitsvertrag können zu erreichende Jahres- oder Semesterziele festgelegt werden. Die definierten Ziele müssen messbar, transparent und klar sein.

- 6) Es besteht die Möglichkeit, einen Voll- oder Teilzeitvertrag abzuschließen. Eine Vollzeitstelle umfasst durchschnittlich 40 Wochenstunden im Laufe eines Trimesters. Die Anwesenheit muss gewährleistet werden und flexibel an die Erfordernisse der Forschungsarbeit der anderen übertragenen Aufgaben angepasst werden.
- 7) Ein Vertrag als ‚Tecnologo‘ gibt kein Recht auf eine Planstelle als Lehr-, Verwaltungs-oder technisches Personal an der Universität.
- 8) Alle in dieser Regelung nicht ausdrücklich festgelegten Punkte unterliegen den Bestimmungen des Zivilgesetzbuches und der einschlägigen Gesetzgebung für den öffentlichen Dienst.
- 9) Betreffend die Abwesenheiten aus Krankheitsgründen wird auf den Kollektivvertrag des Bereichs Universitäten verwiesen.

Art. 12

Unvereinbarkeit und Vereinbarkeit

- 1) Die Position eines ‚Tecnologo‘ ist unvereinbar mit der Ausübung des Handels, der Industrie oder einer Tätigkeit als Freiberufler.
- 2) Die Aufnahme als ‚Tecnologo‘ ist unvereinbar mit:
 - a) anderen abhängigen Arbeitsverhältnissen (mit Ausnahme von Teilzeitbeschäftigungen bis zu 50%);
 - b) einem Vertrag als Forschungsassistent (sog. „assegno di ricerca“);
 - c) dem Forschungsdoktorat sofern mit Studienstipendium;
 - d) Stipendien, die nach dem Lauroat der Forschungsdoktorat zuerkannt werden, oder mit jeglichen anderen Stipendien;
 - e) bezahlten Aufträgen an der Universität im Bereich der Lehre und Forschung.Sollte der Kandidat andere Ämter oder Aufträge innehaben, muss dieser eine Erklärung beilegen, in welcher die Art der Tätigkeit genau angeführt wird.
- 3) Es ist ‚Tecnologo‘ gestattet, externe Aufträge anzunehmen, sofern dies im Voraus und nach Anhörung des Verantwortlichen für die Forschung vom Rektor genehmigt wurde. Die Genehmigung muss mindestens 30 Tage vor Beginn der externen Tätigkeit beantragt werden.
- 4) Im Falle von nicht vergüteten externen Aufträgen genügt eine vorherige Mitteilung an den Rektor.
- 5) Unvereinbar ist die Annahme von Aufträgen, welche die Erfüllung der vertraglichen Verpflichtungen beeinträchtigen und/oder zu Interessenskonflikten mit der Universität führen können.

Art. 13

Beendigung des Arbeitsverhältnisses

- 1) Das Arbeitsverhältnis endet bei Vertragsende oder bei Kündigung durch eine der beiden Parteien.
- 2) Die Parteien können jederzeit – mit einer Vorankündigung von mindestens neunzig Tagen – vom Vertrag zurücktreten. Eine Kündigung durch die Verwaltung muss entsprechend begründet sein.
- 3) Jede der Vertragsparteien kann vor Vertragsende vom Vertrag zurücktreten, sofern ein Grund lt. Art. 2119 des Zivilgesetzbuches die Fortsetzung – auch nur die vorläufige – des Arbeitsverhältnisses nicht ermöglicht.

Art. 14

Wirtschaftliche Behandlung und Fürsorge

- 1) Die Vergütung und Sozialversicherung entspricht derjenigen des Personals der Kategorie EP, Wirtschaftsposition 3, der Rolle des technisch-administrativen Personals der Universitäten.
- 2) Die Jahresbruttovergütung beträgt 50.380,11 € und setzt sich wie folgt zusammen:
 - a) 13 Monatsgehälter als Basisentlohnung in Höhe von 34.540,11 €;
 - b) eine fixes zusätzliches Gehaltselement in Höhe von 13.200,00 €;
 - c) eine etwaiges zusätzliches Gehaltselement in Höhe von bis zu 2.640,00 €, das bei Erreichen bestimmter Ziele zu zahlen ist.
- 3) Die Gesamtausgaben in Bezug auf die wirtschaftliche, sozialbeitragsmäßige und versicherungstechnische Behandlung sowie alle weiteren in der Ausschreibung vorgesehenen Kosten (Essensgutscheine, genehmigte Dienstreisen, Einschreibgebühren für Kongresse oder Fortbildungsveranstaltungen usw.) sind einem oder mehreren Fonds der Forschungsprojekte anzulasten.

Art. 15

Datenschutzbestimmungen

- 1) Mit Bezug auf die Bestimmungen der Verordnung (EU) 2016/679 "Europäische Datenschutzgrundverordnung", verwendet die Freie Universität Bozen als Verantwortliche der Daten dieses Auswahlverfahrens, die in den Bewerbungsunterlagen enthaltenen Daten ausschließlich für die Durchführung dieses Auswahlverfahrens und des eventuellen Vertragsabschlusses (siehe beiliegende Datenschutzbelehrung).

Art. 16

Verfahrensverantwortlicher

- 1) Im Sinne des Gesetzes Nr. 241 vom 7. August 1990 und nachfolgende Änderungen und Ergänzungen, ist die Verfahrensverantwortliche für diese Ausschreibung Herr Dr. Marco Carreri, Koordinator des Bereichs Wettbewerbe der Servicestelle Lehrpersonal, Franz Innerhofer-Platz, 8 – Postfach 276 – 39100 Bozen – Tel. +39 0471 011312, E-mail: calls-personnel-academic@unibz.it.
- 3) Auf der Web-Seite: <https://www.unibz.it/de/home/position-calls/positions-for-academic-staff/?group=70&year=2022> über die vergleichenden Bewertungsverfahren, finden Sie alle Informationen über den Stand der Arbeiten der Bewertungskommission und die entsprechenden Fälligkeiten.

Der Rektor
Prof. Paolo Lugli
Digital unterzeichnet

Bozen, Datum der Registrierung